MODELLO "DICHIARAZIONE UNICA"

(Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Cognome ______ Nome _____

Spett.le Comune di Monza Ufficio Segreteria del Sindaco e degli Assessori Piazza Trento e Trieste 20900 MONZA (MB)

Restituire via mail a: sindaco@comune.monza.it

OGGETTO:

Il Sottoscritto:

C.F	_ luogo di nascita
Data di nascita	Cittadinanza
Residente in Via/Piazza	
Comune	Prov Cap
In qualità di Titolare/Legale rappresentante di: Denominazione	
·	C.C. P., lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Patto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai
Partita Iva	Codice Fiscale

Sede legale Via	/Piazza			
Comune			Prov	Cap
Tel	Fax	email		
pec (posta elet	tronica certificata)			
previste dall'ar	rticoli 46 e 47 del D.P.R. 44! t. 76 del suddetto D.P.R. per i fini dell'affidamento dirett	le ipotesi di falsità	in atti e dichia	
	D	ICHIARA		
(barrare la cas	sella che interessa)			
di esser	e MPMI - Micro Piccola Media	Impresa - ai sensi L.	180/2011;	
di NON	essere MPMI - Micro Piccola I	Media Impresa - ai se	nsi L. 180/201	<u>1</u> ;
Artigianato e A	è iscritta nel registro delle gricoltura della Provincia di:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		. per le seguenti
numero di iscrizioni data di iscrizioni data inizio attivi durata della dit	l'iscrizione sono i seguenti: zione			
n. partita IVA .	a all'anagrafe tributaria con	Ufficio delle En	trate di 	
	perativa o Consorzio di coope to dal Ministero delle Attività			
Dati di iscrizio	one			
sensi della leg	perativa sociale di essere iscr gge 381/91	_	·	
Dati di iscri	zione			

CARICHE SOCIALI

INDICARE: titolari, soci, direttori tecnici, tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, del direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, indicarli entrambi) se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, institori e procuratori con poteri di rappresentanza, soggetti che rappresentano legalmente la Cooperativa, il Consorzio di Cooperative, la Cooperativa sociale (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

Dichiara altresì (barrare le opzioni che ricorrono):

A1) Con riferimento all'articolo 80, comma 1 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
	che nei confronti ¹ di non è stata pronunciata al -
	na sentenza penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna venuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'arti:
	lo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/73 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2007 e s.m.;

¹ Titolare e direttore/i tecnico/i attualmente in carica o cessato

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

Oppure	
□che nei confronti di	sono state emesse le seguenti sentenze penali,
comprese quelle per le quali si è benefi del casellario giudiziale:	iciato della non menzione, come indicate dalle risultanze
ai sensi dell'art.	del C.P. o della Legge² .
A2) Con riferimento all'articolo 80, c	
che nell'anno antecedente l'affidame cariche societarie indicate all'articolo 8	ento diretto del servizio non vi sono soggetti cessati dalle 30 comma 1 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
Oppure	
_	soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'arti- e s.m.i. nell'anno antecedente l'affidamento diretto del eguito riportati:
tecnici; per le S.A.S.: tutti i soci accoma i membri del consiglio di amministrazi compresi institori e procuratori genera vigilanza o dei soggetti muniti di poteri	direttore tecnico; per le S.N.C.: tutti i soci e direttore indatari e direttore tecnici; per le altre società o consorzi: one cui sia stata conferita la legale rappresentanza, iviuli, dei membri degli organi con poteri di direzione o di di di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori vvero il socio di maggioranza in caso di società con meno
cognome	nome
luogo di nascita	nomedata di nascita
residenza	
codice fiscale	
tipo di carica/qualifica	
scadenza della carica	
cognome	nome
luogo di nascita	data di nascita
residenza	
codice fiscale	
tipo di carica/quatifica	
scadenza della carica	

² Al fine di non incorrere in false dichiarazioni, si suggerisce al concorrente, come da determinazione n. 1/2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di richiedere una visura, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002, presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 del D.P.R. 313/2002. In tal modo potrà verificare la propria situazione prima di rendere la dichiarazione ed evitare errori che potrebbero configurare una falsa dichiarazione.

e che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei suddetti soggetti:

- **non** sono state pronunciate **sentenze** di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

Оp	pu	re

sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato
della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale, in conseguenza di attività svolte precedentemente al periodo in cui rivestivano cariche societarie: condanne relative a: ai sensi dell'art del C.P. o della Legge
Oppure
nel caso di sentenze a carico di persone fisiche, in conseguenza di attività svolte per l'impresa
durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata:
Nominativo
Casellario giudiziale

B) Con riferimento all'articolo 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i:

- di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

C) Con riferimento all'articolo 80, comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito, inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti ad Enti previdenziali di riferimenti dovuti ad Enti non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL, nonché di eventuali altri Enti:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola	azienda

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A	.Т.

ALTRI ENTI PREVIDENZALI

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola	azienda

D1) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

✓ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza (D.Lgs n.81 del 09.04.2008 e s.m.i.) nonché gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

D2) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo - salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 - o che non si trovi ad avere in corso un procedimento connesso ad una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
<i>Oppure</i>
Che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente;
Oppure
Che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo - attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;
Oppure
\square che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n.270/1999.

D3) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

✓ di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull' esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- ✓ che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- ✓ che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- √ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
- √ di non risultare iscritto nell'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa documentazione
 o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

D4) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 / 1990³;
Ovvero
Che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
D5) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 247/2007;
Oppure
È in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e di aver ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 247/2007 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di

³Si ricorda che, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett.h) del D.Lgs.50/2016, il concorrente che ha violato tale divieto verrà escluso per un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione da disporsi comunque se la violazione non sia stata rimossa.

D6) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
Che nell'anno antecedente all'affidamento diretto del servizio, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
Oppure
Che, nell'anno antecedente all'affidamento diretto del servizio, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
Oppure
Che, nell'anno antecedente all'affidamento diretto del servizio, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Indicare gli estremi della denuncia presentata all'autorità giudiziaria
D6) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
□che l'impresa non si trova, rispetto ad alcun partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
Oppure
☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
Oppure
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo (come controllante o come controllato) di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. La situazione di controllo (come controllante o come controllato), ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, riguarda le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede legale):

E) Con riferimento all'articolo 80, comma 12 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell' ANAC non risultano iscrizioni in ordine a false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

F) Con riferimento all'art. 53 comma 16-ter d. lgs. 165/2001, come introdotto dalla Legge n. 190/2012,

- che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

G) Con riferimento all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) d. lgs. 81/2008 e smi:

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le norme e le condizioni contenute nella documentazione della procedura indicata in oggetto;
- di aver preso atto delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di ritenere remunerativo il prezzo offerto;
- di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di autorizzare il Comune di Monza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi alla procedura in oggetto.
- di autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata ai fini dell'affidamento del servizio, ai sensi della L. 241/90 in materia di accesso agli atti.

OPPURE
di non autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata ai fini dell'affidamento del servizio, ai sensi della L. 241/90 in materia di accesso agli atti in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale. In tal caso indicare le parti NON accessibili.
••••••
Data

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE